

Antropocene

Dario De Toffoli

Anagrammando

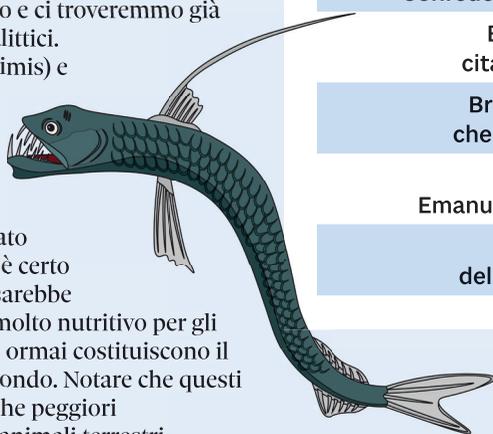
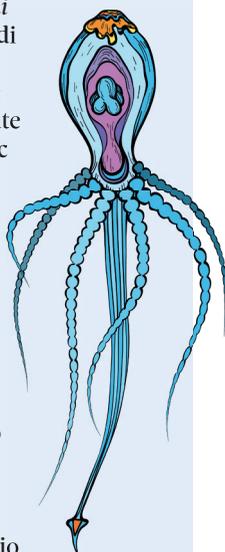
Depredare le acque profonde

I Sapiens sono creativi, bisogna riconoscerglielo, sono veramente creativi nell'ideare nuovi sistemi per auto-distruggersi.

Ben poco si sa delle profondità oceaniche, dove l'acqua è fredda e la luce non arriva; viene chiamata la "twilight zone", proprio come il titolo originale della celebre e bellissima serie *Ai confini della realtà*. Ci vivono migliaia di miliardi di creature, crostacei, microorganismi, calamari, esseri gelatinosi e altre specie anche molto bizzarre. Ebbene, un recente studio della Woods Hole Oceanographic Institution ha dimostrato che queste creature (una prima stima ne valuta il peso complessivo in 11 miliardi di tonnellate) riescono a catturare un terzo di tutto il carbonio emesso dalle attività umane, sostanzialmente contribuendo a salvarci dalla catastrofe. Il processo è complesso, parte dalla fotosintesi delle alghe in superficie, che crea abbondanza di cibo ricco in carbonio per le creature della twilight zone; queste di notte risalgono a nutrirsi con spettacolari migrazioni, e alla fine si arriva al deposito del carbonio sui fondali. Una vera fortuna per noi, poiché se non ci fossero – sostiene l'Istituto – la temperatura sarebbe cresciuta di qualche altro grado e ci troveremmo già nel bel mezzo di scenari apocalittici.

Ma alcuni stati (Norvegia in primis) e numerose compagnie private voglio lanciarsi al saccheggio, complici le nuove tecnologie per reti di profondità. Il pescato non sarebbe nemmeno destinato all'alimentazione umana (non è certo conforme ai nostri gusti), ma sarebbe usato per produrre mangime molto nutritivo per gli allevamenti ittici intensivi, che ormai costituiscono il 50% del pesce consumato al mondo. Notare che questi allevamenti intensivi sono anche peggiori – se possibile – di quelli degli animali terrestri.

I pesci vivono vite orrende ammassati gli uni sugli altri, sporchi, malati e zeppi di antibiotici. Anche i salmoni norvegesi. E ciò solo per l'avidità umana, perché basterebbe usare vasche più grandi (molto, molto più grandi) e meno concentrate, che di mare ce n'è tanto a disposizione; certo, costerebbe di più e quindi tutti scelgono il maggior profitto subito. Se questi pirati riuscissero ad averla vinta e



Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell'espressione **LE ACQUE PROFONDE**. Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Il genio nato a Vinci	L	_____
Impartire una formazione intellettuale e morale	E	_____
L'Agassi tra i grandi del tennis	A	_____
Camicie con il collo a fascetta	C	_____
Quello a quadretti è preferito dai prof di matematica	Q	_____
Il pianeta che domina il segno dell'Acquario	U	_____
La "belle", periodo spensierato dei primi Novecento	E	_____
Il... limite di spesa della carta di credito	P	_____
La frazione di Busseto in cui nacque Giuseppe Verdi	R	_____
Il Bloom che ha interpretato Paride nel film Troy	O	_____
La valuta della Confederazione Elvetica	F	_____
Biblico generale, citato con Giuditta	O	_____
Branca della fisica che studia gli atomi	N	_____
La cantautrice Emanuela Trane in arte	D	_____
L'eroe greco delle dodici fatiche	E	_____

ottenessero i permessi, ben poche potrebbero essere le regolamentazioni e i controlli, perché il tutto avverrebbe fuori dalle acque territoriali. E non pensate che ci andrebbero cauti, farebbero man bassa, sono i nipotini di quelli che in 100 anni hanno sterminato più di 3 milioni di balene, lasciandone in vita solo qualche decina di migliaia; fu il più grande massacro della storia in termini di massa animale uccisa. E ora vogliono stabilire nuovi record.